Argomentazione e fiducia nei social media: tecnologia, cognizione e innovazione

Pisa, 9 ottobre 2014 Auditorium CNR, Area della ricerca di Pisa Via G. Moruzzi 1, Località S. Cataldo – 56124 Pisa @ Internet Festival 2014

Cosa rappresentano oggi i social media per la convivenza civile e la partecipazione politica? Una grande opportunità di partecipazione democratica o terreno fertile per i peggiori vizi comunicativi (superficialità, aggressività, qualunquismo)? Risposte convincenti devono andare al di là delle valutazioni emotive legate ai fatti di cronaca, per approfondire i diversi aspetti del problema: studiare l'impatto dei social media sulla propensione a fidarci delle persone con cui interagiamo online e delle istituzioni stesse; sviluppare strumenti e metodi per valutare la qualità dei dibattiti online; comprendere la forza persuasiva dei messaggi online e la loro distribuzione virale; soprattutto, esplorare le ricadute educative e formative dei social media, per sfruttarne le potenzialità pedagogiche e favorire l'educazione alla cittadinanza digitale. Quattordici esperti si confrontano su questi temi, per aiutarci a comprendere e governare il modo in cui Internet cambia le relazioni sociali.

PROGRAMMA DEI LAVORI

10:00-10:20	Fabio Paglieri (ISTC-CNR Roma), Apertura dei lavori
10:20-11:00	Rino Falcone e Cristiano Castelfranchi (ISTC-CNR Roma), <i>LA MEDIAMORFOSI DELLA FIDUCIA</i>
11:00-11:40	Fabio Sabatini (Università "La Sapienza" di Roma) e Francesco Sarracino (STATEC Luxembourg), SOCIAL NETWORK, FIDUCIA, BENESSERE: IL LATO OSCURO DEL FREE SPEECH
11:40-12:20	Paolo Torroni (Università di Bologna) e Simone Gabbriellini (GEMASS-CNRS & Paris-Sorbonne), <i>MICRO-DIBATTITI: COME ANALIZZARE LA COMUNICAZIONE SU TWITTER E FACEBOOK</i>
12:20-13:00	Elena Cabrio e Serena Villata (INRIA Sophia-Antipolis), STRUMENTI E METODI PER L'ANALISI AUTOMATICA DI CORPUS TESTUALI PRODOTTI IN RETE
13:00-15:00	Pausa pranzo
15:00-15:40	Marco Guerini (TrentoRISE Trento), VIRALITÀ E PERSUASIONE NEI SOCIAL MEDIA
15:40-16:20	Manuela Delfino (Scuola don Milani Genova), <i>OLTRE LE AULE: L'USO DEI SOCIAL MEDIA FRA I DOCENTI E CON GLI STUDENTI</i>
16:20-17:00	Stefania Manca (ITD-CNR Genova), <i>I SOCIAL NETWORK NELL'APPRENDIMENTO FORMALE E INFORMALE: POTENZIALITÀ E CRITICITÀ</i>
17:00-17:40	Stefano Manfredi e Maria Elisa Pesaresi (Edizioni Il Mulino, Bologna), STUDIARE IN DIGITALE? PANDORACAMPUS E LE ALTRE PIATTAFORME PER L'UNIVERSITÀ
17:40-18:00	Conclusioni e dibattito con il pubblico

ABSTRACT DEGLI INTERVENTI

10:20-11:00

Rino Falcone e Cristiano Castelfranchi (ISTC-CNR Roma)

LA MEDIAMORFOSI DELLA FIDUCIA

La fiducia non è solo un *feeling*: è anche una valutazione, un giudizio, e una decisione basata su argomenti, evidenze, ragioni. Entrambe queste dimensioni di fiducia stanno subendo una radicale rivoluzione grazie alla trasposizione delle relazioni sociali (interazioni, ricerca di partner, gruppi, appartenenze, informazione, lavoro, partecipazione, opinione, politica) sui media: sia i media tradizionali e il loro impatto sempre crescente (su politica, opinione, informazione, cultura, formazione), sia il Web e in particolare i social network. Noi ci domanderemo quali sono gli aspetti principali di questa metamorfosi: da un lato per le "fonti di informazione" e loro affidabilità e autorità; dall'altro per la fiducia nella delega e rappresentanza politica.

11:00-11:40

Fabio Sabatini (Università "La Sapienza" di Roma) e Francesco Sarracino (STATEC Luxembourg) SOCIAL NETWORK, FIDUCIA, BENESSERE: IL LATO OSCURO DEL FREE SPEECH

In che modo Facebook e Twitter hanno cambiato le nostre vite? Siamo diventati più soli e infelici? Abbiamo analizzato l'effetto dei social network sulla socievolezza, la fiducia e il benessere individuale di un campione rappresentativo della popolazione italiana. L'uso dei social stimola le interazioni faccia a faccia con gli amici, ma aumenta la diffidenza verso gli estranei con conseguenze potenzialmente negative sull'economia e sulla coesione sociale.

11:40-12:20

Paolo Torroni (Università di Bologna) e Simone Gabbriellini (GEMASS-CNRS & Paris-Sorbonne) MICRO-DIBATTITI: COME ANALIZZARE LA COMUNICAZIONE SU TWITTER E FACEBOOK

L'argomentazione e il dibattito sono strumenti potenti per ottenere accordi democratici in ambienti aperti. Tuttavia, nelle interazioni su larga scala, quali quelle che si verificano ogni giorno su Facebook o Twitter, può essere difficile ricostruire il senso dei dibattiti in corso, sia per i partecipanti che per eventuali parti terze interessate ad estrarre informazioni da tali attività (politici, imprese, ecc.). In tali condizioni, il dibattito rischia dunque di perdere la propria efficacia comunicativa e sociale. In questa relazione, proporremo il modello dei "microdibattiti" come supporto all'organizzazione e all'automazione delle interazioni argomentative fra grandi gruppi di utenti, e ne presenteremo un'implementazione prototipale tramite NetLogo.

12:20-13:00

Elena Cabrio e Serena Villata (INRIA Sophia-Antipolis)

STRUMENTI E METODI PER L'ANALISI AUTOMATICA DI CORPUS TESTUALI PRODOTTI IN RETE

In questo intervento introdurremo il nostro approccio all'analisi automatica dei dibattiti presenti sul web. Dato un soggetto di dibattito, il nostro modello si propone di identificare automaticamente la relazione di supporto o attacco tra le opinioni espresse dagli internauti basandosi su un approccio di trattamento automatico del linguaggio naturale che consiste nell'identificazione di implicazioni testuali. Successivamente, il modello si propone di fornire una rappresentazione globale del dibattito sotto forma di grafo, al fine di identificare le opinioni vincenti utilizzando le semantiche proposte dalle teorie dell'argomentazione.

15:00-15:40

Marco Guerini (TrentoRISE Trento)

VIRALITÀ E PERSUASIONE NEI SOCIAL MEDIA

Un contenuto diventa virale quando riesce ad ottenere una distribuzione rapida o a generare un alto interesse all'interno di una community on-line. Il modo in cui un post viene scritto o il modo in cui un'immagine viene scattata possono stabilire il successo o il fallimento della diffusione dei nostri contenuti. Per comunicare con maggiore efficacia è quindi necessario tenere presente una serie di fattori, che verranno esposti nel corso della presentazione.

15:40-16:20

Manuela Delfino (Scuola don Milani Genova)

OLTRE LE AULE: L'USO DEI SOCIAL MEDIA FRA I DOCENTI E CON GLI STUDENTI

Esistono ancora lezioni a porte chiuse? E docenti che vivono in isolamento la propria pratica professionale? Forse sì. Vi sono, tuttavia, casi in cui il confronto tra docenti e in cui il colloquio sui temi di apprendimento con gli studenti riesce a rompere gli schemi dettati dall'organizzazione scolastica attuale. Ne vedremo alcuni esempi.

16:20-17:00

Stefania Manca (ITD-CNR Genova)

I SOCIAL NETWORK NELL'APPRENDIMENTO FORMALE E INFORMALE: POTENZIALITÀ E CRITICITÀ

Nati con finalità ludico-socializzanti, i social network si stanno progressivamente orientando verso tematiche educative e legate all'apprendimento formale e informale. Se è possibile parlare di educazione e social network in almeno tre accezioni (educazione *ai* social network, educazione *con* i social network, formazione *sui* social network), questo connubio pone una serie di sfide a cui non ci si può sottrarre. Obiettivo di questo intervento sarà di presentare le potenzialità offerte dai social network in ambito educativo, assieme alle criticità che la loro inclusione negli ambienti di apprendimento comporta.

17:00-17:40

Stefano Manfredi e Maria Elisa Pesaresi (Edizioni Il Mulino, Bologna) STUDIARE IN DIGITALE? PANDORACAMPUS E LE ALTRE PIATTAFORME PER L'UNIVERSITÀ

Anche all'università aumentano le possibilità di studio in digitale. Ma occorre fare differenze: oltre la carta non c'è il semplice ebook ma un insieme di possibilità a gradi diversi di interattività. Alla fine dei quali, la domanda è sempre quella: ma si studia meglio o peggio?

RELATORI: NOTE BIOGRAFICHE

Fabio Paglieri è ricercatore all'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR e dirige la rivista "Sistemi Intelligenti" per Il Mulino. Ha pubblicato oltre 80 contributi scientifici e organizzato numerosi eventi internazionali su teorie dell'argomentazione e processi decisionali.





Rino Falcone è un computer scientist. Dirige l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR e coordina il gruppo Trust: Theory & Technology (T3). Si occupa di teoria della fiducia e sistemi multi-agente: ha prodotto oltre 140 pubblicazioni e coordinato svariati progetti di ricerca.

Cristiano Castelfranchi è stato docente all'Università di Siena e ora insegna alla LUISS di Roma: ha diretto l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR. Ha pubblicato centinaia di contributi sul comportamento autonomo orientato da scopi, come radice comune dei fenomeni sociali.





Fabio Sabatini è ricercatore alla Sapienza Università di Roma. Collabora con il Laboratory for Comparative Social Research di Mosca, ha fondato e cura il Social Capital Gateway, dirige il Journal of Entrepreneurial & Organizational Diversity. Cura blog per Il Fatto Quotidiano, Pagina 99 e MicroMega.

Francesco Sarracino è ricercatore presso l'Istituto Nazionale di Statistica del Lussemburgo e collabora con il Laboratory for Comparative Social Research di Mosca e il Leibniz Institute for Social Sciences di Colonia. Il suo lavoro di ricerca è dedicato alle politiche per lo sviluppo sostenibile.





Paolo Torroni è ricercatore al Dipartimento di Informatica, Scienza e Ingegneria dell'Università di Bologna. Ha pubblicato numerosi contributi e curato svariati volumi su logica computazionale, intelligenza artificiale, sistemi multi-agente, argomentazione e dibattiti online.

Simone Gabbriellini ha conseguito il Dottorato in Storia e Sociologia della Modernità all'Università di Pisa, e ora ha una borsa di ricerca post-dottorale presso l'Università Sorbona di Parigi. Applica la social network analysis per studiare la comunicazione online e la diffusione dell'innovazione.





Elena Cabrio è ricercatrice all'Inria Sophia Antipolis (Francia). Ha conseguito il Dottorato in Informatica presso l'Università di Trento, con una borsa finanziata dalla Fondazione Bruno Kessler. Si occupa di analisi automatica del linguaggio naturale, in particolare delle implicazioni testuali.

Serena Villata è ricercatrice all'Inria Sophia Antipolis (Francia). Ha conseguito il Dottorato in Informatica presso l'Università di Torino. Si occupa di rappresentazione della conoscenza e ragionamento, con particolare attenzione alla teoria dell'argomentazione e al ragionamento normativo.





Marco Guerini è ricercatore presso l'istituto di ricerca Trento-Rise, dove si occupa di linguistica computazionale e comunicazione persuasiva. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche, collabora a varie conferenze internazionali e svolge attività di consulenza tecnologica per aziende.

Manuela Delfino insegna lettere nella scuola secondaria e si occupa di tecnologie didattiche. Ha lavorato come ricercatrice al Consiglio Nazionale delle Ricerche. Si interessa in particolare di alfabetizzazione digitale, formazione a distanza, introduzione e uso delle tecnologie nella didattica.





Stefania Manca è ricercatrice presso l'Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR, si occupa dell'utilizzo dei social media nei contesti di apprendimento formale e informale, con particolare riguardo per i social network come ambienti di apprendimento e per lo sviluppo professionale.



Stefano Manfredi è senior copyeditor della Società editrice il Mulino, per la quale **Maria Elisa Pesaresi** è digital copyeditor. Entrambi fanno parte della redazione di Pandoracampus, la prima piattaforma italiana multieditore per la formazione superiore.



Con il supporto di







